



Automobile Club Rieti

AUTOMOBILE CLUB RIETI

Piano della performance 2011/2013

31/GENNAIO/2011

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**
 - 2.2 COSA FACCIAMO**
 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**
 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**
 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**
 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
 - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**
 - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**
 - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE***

ALLEGATI 3

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance, redatto in attuazione di quanto previsto dal d.l.vo n.150/2009 in materia di trasparenza e integrità della P.A., costituisce per l'Automobile Club di Rieti una occasione per rendere maggiormente leggibili le attività e i servizi nei quali l'Ente è storicamente impegnato.

E' in quest'ottica che i vertici dell'A.C. hanno inteso avvicinarsi a questo nuovo adempimento.

Questa occasione è stata quindi interpretata dall'Ente come un'utile opportunità di riflessione interna sul come operare, sul come agire, nel rispetto del mandato istituzionale, costituendo un'importante occasione di autovalutazione e di miglioramento del proprio modo di essere nel presidio dei molteplici settori della propria competenza istituzionale.

Fortunatamente in questo sforzo, l'Automobile Club di Rieti non è partito "da zero", ma ha potuto avvalersi dell'insieme delle iniziative e misure già attivate negli anni dalla propria organizzazione.

Infatti gli AA.CC. da molti anni, nella loro impostazione di base, prevedono un sistema di pianificazione a carattere pluriennale, molto simile a quello previsto dalle nuove disposizioni di legge; su questo sistema, si è potuto innestare, a partire dal 2010, il nuovo ciclo di definizione della performance sia a livello organizzativo che individuale, del cui percorso, il presente Piano, costituisce illustrazione sintetica degli obiettivi finali per l'anno 2013.

L'Ente ha potuto trasfondere nel nuovo sistema, l'esperienza derivante dalle procedure già in essere per il controllo trimestrale dell'andamento delle iniziative atte a monitorare, già in corso di esercizio, il conseguimento degli obiettivi contenuti nei piani di attività, rimodulando i contenuti, gli obiettivi e la tempistica delle diverse iniziative attivate.

Così come è stato possibile avvalersi degli strumenti offerti dal sistema di controllo di gestione già in uso, anch'esso ampiamente collaudato e sviluppato negli anni e orientato alla verifica dei livelli di qualità delle 7 Delegazioni provinciali dell'A.C. preposte all'erogazione dei servizi istituzionali.

Non rimane che auspicare che il Piano delle Performance dia chiarezza e visibilità a quanto si intende operare per il prossimo futuro. Il presente Piano, cerca di coprire con un insieme di iniziative di cui si dà conto nel documento, l'intero ampio ventaglio di ambiti istituzionali cui l'A.C. è statutariamente preposto.

Il documento segue lo schema e l'impostazione di massima delineate dalla CIVIT con delibera n. 112/2010 e, gran parte dello stesso, è rappresentata dalla documentazione tecnica riportata in allegato che include anche, come prescritto, l'elenco degli obiettivi assegnati ai singoli Direttori.

Questo cammino, che in parte era già stato intrapreso autonomamente dall'Ente, rappresenta un primo importante passo che ci si augura sia, in termini generali, proficuo dal punto di vista dei risultati attesi.

L'esperienza che le strutture faranno nel corso di questo primo anno, insieme alle osservazioni che potranno giungere sia dall'utenza che dagli Stakeholder esterni, concorreranno sicuramente a migliorare l'impostazione del documento già a partire dalla prossima edizione, per renderlo sempre più vicino allo spirito ed alle finalità che il d. l.vo n. 150/2009 ha inteso perseguire.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Rieti è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell' AC all'Assemblea dell'ACI;
- *la partecipazione del Presidente AC in seno al Consiglio Generale ACI in rappresentanza degli AC della Regione*
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica non dirigenziale ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Lazio, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Presso l'AC risulta costituita la Commissione permanente preposta all'attività sportiva.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC non si avvale di società strumentali collegate, ma delle sole Delegazioni indirette che curano, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Rieti, esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'AC Rieti, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il **noleggior di autovetture**, la gestione di **parcheeggi** (di proprietà od in concessione) e la gestione di **scuole guida**.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico .

Alla data del 31 dicembre 2010, il n. dei soci dell'AC Rieti, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, è pari a 2758.

2) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Rieti aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte dall'AC e dalla rete delle proprie delegazioni a livello locale sono state.....(***inserire l'ultimo dato disponibile e l'anno di riferimento***).

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Rieti svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con la Regione Lazio.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione del tributo sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento)
- assistenza per le pratiche automobilistiche

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale .

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Rieti promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni. L'A.C. Rieti organizza da ben 49 anni la ormai storica Corsa automobilistica denominata "Coppa Bruno Carotti" Gara di velocità in salita valevole per il Campionato Italiano Velocità Montagna (CIVM) nonché per il Campionato Europeo della Montagna (CEM)

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2010 il numero di licenze rilasciate era pari a 142..

6) Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale. La città di Rieti , è situata nella "Valle Santa" reatina meta di pellegrinaggio di fedeli e per questo motivo, in collaborazione costante con l'A.P.T. di Rieti, promuove ogni anno visite ai monasteri attraverso il "Cammino di Francesco". Inoltre essendo la zona prevalentemente rurale e per questo particolarmente ricca dal punto di vista paesaggistico, vengono organizzate periodicamente visite guidate sul territorio della Provincia, volte alla promozione dei prodotti tipici di cui la nostra Provincia è particolarmente ricca.

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Rieti è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC è articolato in strutture indirette costituite da n. 7 delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza:

- 1- Delegazione di Rieti
- 2- Delegazione di Passo Corese
- 3- Delegazione di Osteria Nuova
- 4- Delegazione di Amatrice
- 5- Delegazione Poggio Mirteto
- 6- Delegazione Stimigliano
- 7- Delegazione Magliano in Sabina.

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale (www.acirieti.it).

L'Automobile Club di Rieti fa parte della Commissione per la Sicurezza Stradale istituita presso la Prefettura di Rieti.

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2009.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2010 risultano in servizio presso l'AC Rieti 3, (di cui 2 in utilizzo temporaneo presso il locale Ufficio Provinciale) dipendenti così distribuiti:
n. 3 dipendenti Area C

Gli uomini rappresentano lo 0% del totale, ovvero 0 dipendenti, e le donne il 100% con 3 unità.

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club Rieti riceve contributi da parte della Provincia e del Comune di Rieti pari a circa 70.000 €, volti a finanziare in parte, la manifestazione sportiva Rieti-Terminillo.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 561.058 nel budget 2011, derivano, per €264.558 dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per €296.500 da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per €160.058:** trattasi principalmente di introiti per quote sociali e proventi cessione auto in uso e servizi turistici
- **Ricavi relativi a manifestazioni sportive per € 96.500 per quote di iscrizione gara e proventi pubblicitari.**
- **Proventi per riscossione tasse automobilistiche €8.000**

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a € 296.500 attengono a:

- Trasferimenti e contributi da parte di Comune Provincia ed altri Enti per 80.500 €
- Concorso rimborsi diversi per € 108.000 per rimborso retribuzione del personale distaccato
- Canone marchio per € 40.000
- Provvigioni SARA Assicurazione per € 68.000

La gestione finanziaria relativa al budget 2011 presenta un margine negativo pari a € 5.500 in relazione a interessi passivi su anticipazioni bancarie.

Le rettifiche dell'attività finanziaria relativa al budget 2011 presentano un margine positivo/negativo di €..... per

La gestione straordinaria relativa al budget 2011 presenta un margine positivo/negativo di €..... per **Il budget 2011 non presenta rettifiche all'attività finanziaria.**

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC e relative Delegazioni nell'anno 2010.

Numero Soci	2758
Numero Assicurati	3724
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	6249
Numero operazioni riscossioni tasse automobilistiche effettuate	61.822
Numero licenziati CSAI	142
Numero convenzioni/collaborazioni istituzionali con Enti ed Istituzioni locali	(Convenzione con CRAL CARIRI - Cral ATAC e Associazione Industriali per il rilascio di associazioni a tariffe agevolate e collaborazione con SARA Assicurazioni)
Numero interventi di soccorso stradale effettuati sul territorio di riferimento	254
Eventuali altri servizi locali	In collaborazione con la Prefettura di Rieti, osservatorio per la sicurezza stradale.

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C. Rieti..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2011-2013, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "*Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente*".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2011-2013.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Rieti le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.

MANDATO ISTITUZIONALE

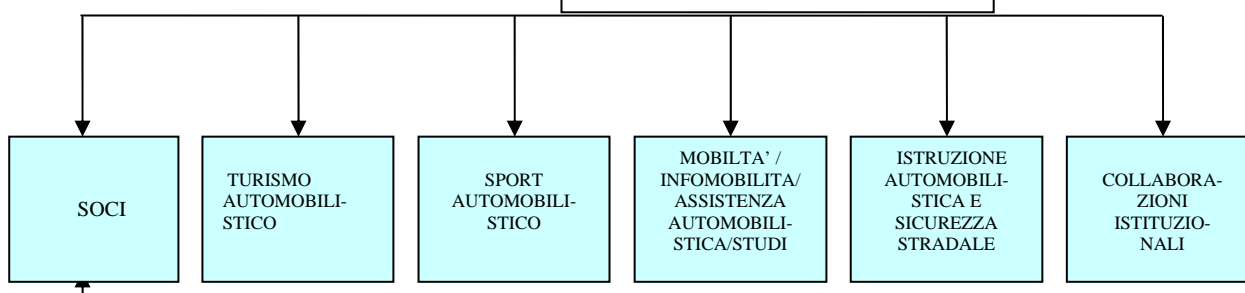
(art. 1-5 Statuto ACI)

MISSIONE

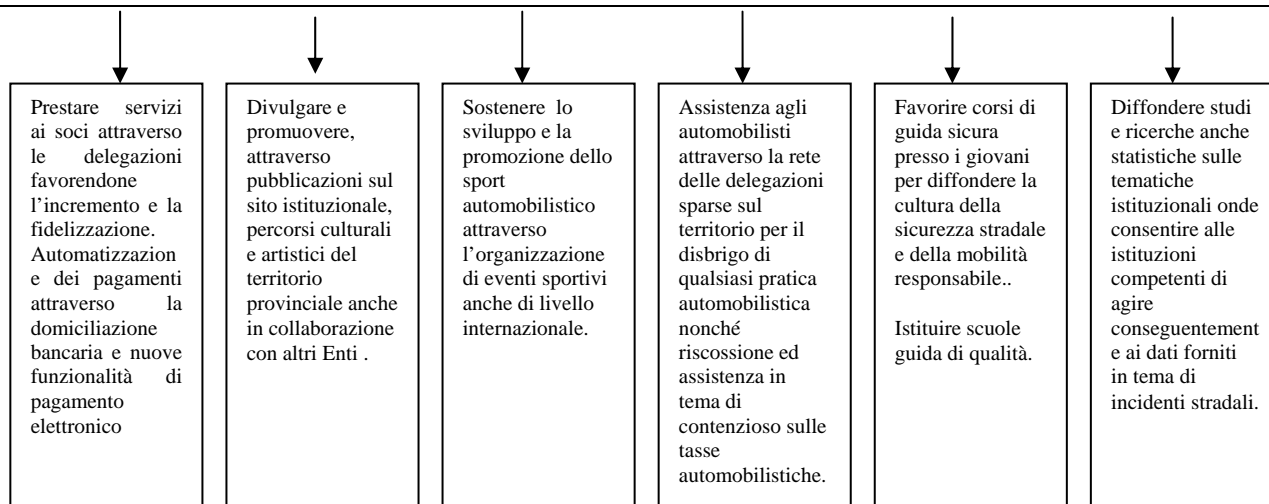
"Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Priorità politiche: Sviluppo attività associativa; Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; Consolidamento servizi delegati; Ottimizzazione organizzativa.

AREE STRATEGICHE



OUTCOME



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provinciali Rieti

Occorre tenere presente che la provincia di Rieti oltre a risentire della crisi che attanaglia l'intero paese, in particolare soffre per una carenza congenita di infrastrutture di cui non si è mai dotata. Infatti, la attuale situazione economica, già da qualche anno condiziona tutti i settori produttivi. La nostra provincia ne risente in modo particolare, in quanto le carenze sopra menzionate hanno causato la chiusura di molte attività industriali con conseguente perdita di occupazione. Occorre tra l'altro ricordare che la popolazione della provincia, secondo dati recenti che tengono conto anche di una forzata migrazione verso la vicina capitale, è di appena 110.000 abitanti, di cui 60.000 nel solo capoluogo. La vicinanza della capitale, favorendo il pendolarismo giornaliero, penalizza l'economia del territorio, con il conseguente esodo di tutte le forze produttive verso un altro territorio.

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Rieti da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e

sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività per il triennio 2011 – 2013 prevede la partecipazione al progetto nazionale “*Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go* –“con l’attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall’ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

Oltre alla Provincia di Rieti sono stakeholder di questo AC:

istituto scolastico Scuola Media Statale “Basilio Sisti” oltre ad altri istituti di volta in volta coinvolti, gli studenti e le loro famiglie, gli Enti locali, l’ASTRAL, la Polizia Municipale, le autoscuole fondazione Varrone.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell’AC per l’esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l’analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest’ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell’acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l’attività e la performance dell’Automobile Club Rieti è l’Automobile Club d’Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l’AC attivamente partecipa con l’obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell’associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l’attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l’Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell’ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l’assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Con riferimento alle iniziative a livello locale per il triennio 2011 – 2013 si prevede...il mantenimento del parco associativo che peraltro soffre della concorrenza rappresentata dai concessionari di autovetture che abbinano alla vendita di autovetture nuove di fabbrica, alcuni servizi che l’ACI offre istituzionalmente. Pertanto è nostra intenzione

promuovere collaborazioni e convenzioni con gli stessi nel tentativo di affiancarli nella vendita di prodotti associativi da proporre all'atto della vendita di vetture usate.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholder di questo AC:

La divisione Acirete di Acinformatica

I concessionari

Le officine delegate al servizio di Soccorso Stradale..

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

In tale contesto l'Automobile Club Rieti è attivamente impegnato nell'organizzazione della manifestazione automobilistica "Coppa Bruno Carotti – Rieti / Terminillo di cui in seguito alleghiamo una scheda dettagliata. Tale manifestazione comprende al suo interno, altre manifestazioni di contorno, volte alla valorizzazione del territorio oltre che alla promozione dei prodotti tipici delle nostre terre. Inoltre all'evento principale si abbinano manifestazioni culturali di tipo musicale e gastronomico.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attiva sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

Oltre alle strutture ricettive e pro loco locali e al Delegato sportivo CSAI, sono stakeholder di questo AC:

Provincia di Rieti

Comune di Rieti

A.P.T.

Strutture alberghiere e Federalberghi

Commissari sportivi e di percorso e piloti

Sponsor privati e concessionari automobilistici

Occorre precisare che la collaborazione con gli stakeholders sin'ora ha generato solo sinergie positive in quanto la collaborazione è totale e diretta nell'ottenimento degli stessi obiettivi cioè alla piena realizzazione degli eventi che di volta in volta ci vede protagonisti in veste di organizzatori che si propongono le stesse finalità.

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Lazio , titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione per la gestione delle tasse auto;
- la Provincia di Rieti per la riscossione dell'IPT legata alle formalità che la prevedano , pratiche legate all'utilizzo dei veicoli, nonché (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- la Motorizzazione Civile di Rieti con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

Gli stakeholder sono rappresentati da tutti i concessionari nostri clienti che si avvalgono della collaborazione delle delegazioni della provincia oltre che da tutti i clienti privati che quotidianamente si rivolgono alla nostra struttura per consulenze.

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sviluppare l'analisi individuando i punti di forza e i punti di debolezza per ognuna delle variabili di seguito descritte.

a) Organizzazione

Denominazione: Automobile Club Rieti
Data di Fondazione : 1926
Sede Istituzionale : Largo Florenzo Spadoni, 7 Rieti
Delegazioni di Provincia: 7
Agenzie Capo SARA : 1
Numero di Soci : 2757
Sito Istituzionale : www.acirieti.it
Personale dipendente : 3

Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Rieti è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n.3 dipendenti, assegnati alle varie aree funzionali.

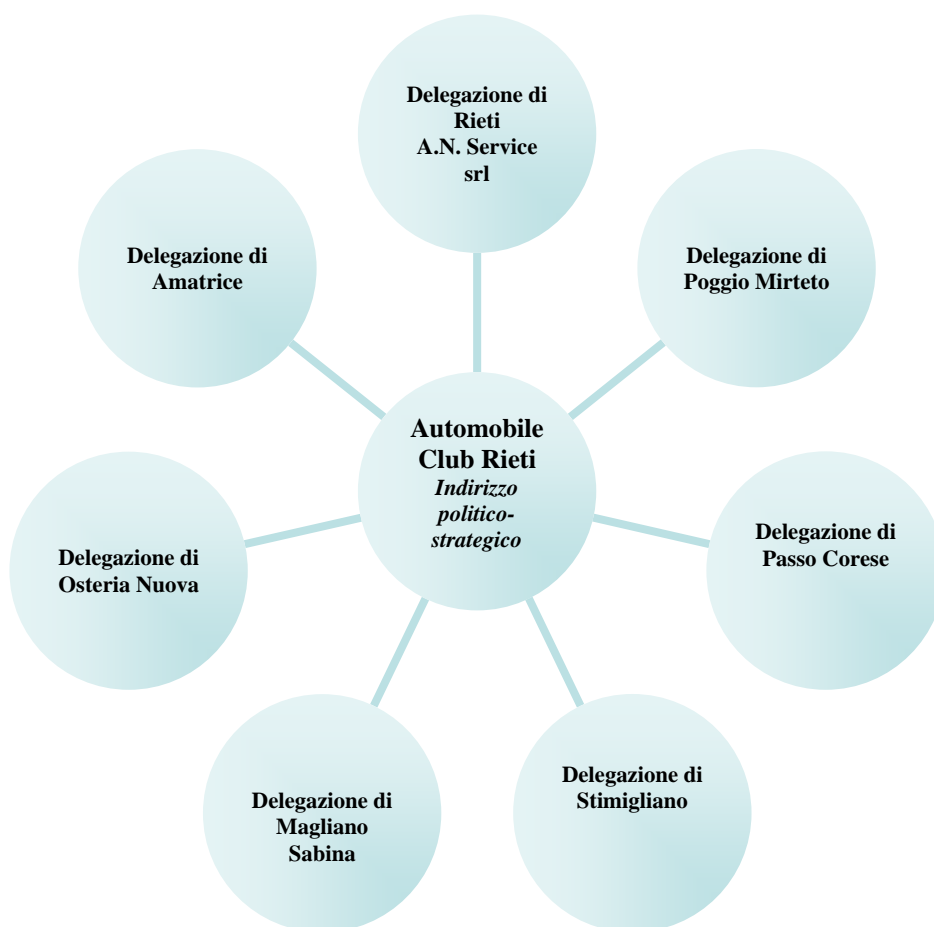
Organigramma



(*Nei riquadri in cui è riportato questo simbolo vanno, ove possibile, individuati i settori in cui si articola l'attività dell'AC)

Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza n° Rieti delegazioni a gestione Rieti, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Rieti. Attualmente esse sono presenti nelle città di Rieti..

Struttura territoriale



b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano é inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web (**www.acirieti.it**), accessibile ai sensi della L.4/2004 ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità" che fornisce anche, attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) servizi on line ai cittadini quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, socio ACI).

**(Informazioni da verificare da parte dell'AC)
PROTOCOLLO INFORMATICO, POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E
INTEROPERABILITA'**

L'AC **non** dispone di una procedura di Protocollo Informatico: è difatti una Area Organizzativa Omogenea (AOO), con un unico registro di protocollo.

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC):
(automobileclubrieti@pec.aci.it)

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'IndicePA.

c) Risorse umane

Il Personale dell'Automobile Club e delle Delegazioni, è in grado di presidiare il proprio ruolo esprimendo al meglio le competenze, conoscenze e capacità detenute, assicurando uno scarsissimo tasso di assenteismo e l'inclinazione all'assunzione di responsabilità per garantire la prestazione continuativa dei servizi interni ed al pubblico, oltre al mantenimento delle relazioni con i numerosi interlocutori dell'Ente per le materie istituzionali.

Il personale dell'Ente ha notevole esperienza e professionalità nonché conoscenze specifiche tecnologiche ed informatiche.

d) Qualità

Allo scopo di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata che, affiancata da indagini di CS, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Tale rilevazione sarà condotta secondo la metodica del "Barometro della qualità", dal nome del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Formez e l'Istituto Superiore di Statistica, assunta dalla stessa Civit quale strumento di misurazione delle performance amministrative.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni:

Accessibilità (fisica e virtuale) ai servizi;

Tempestività (tempi di risposta alla domanda)

Trasparenza (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

Efficacia (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di **Conformità**, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di

una anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato - anno 2010

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
C4		1	53	31
C1		1	48	10
C1		1	40	5

e) Salute finanziaria

Il budget 2011 dell'AC Rieti. presenta un utile/perdita presunto di €..0.. (nel caso in cui la previsione sia di perdita si deve indicare che la copertura è garantita dal patrimonio netto presunto al 31.12.2010 pari a). Tale risultato economico, rispetto all'anno 2010, per il quale si stima un utile di € 8140....., evidenzia una riduzione/ di €..8140..... pari al ...100...%.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a €..15000.....; tale margine si presenta positivo nell'esercizio 2010 (dato stimato in €..23140.....) e positivo/negativo nell'esercizio 2009 (dato accertato €..10167.....).

Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), pari a €..2500....., riguarda l'eventuale acquisto di macchinari d'ufficio.

Il budget di tesoreria del 2011 presenta un saldo positivo di fine anno pari a €..1895..... (indicare da cosa è stato generato e se l'ente prevede di effettuare il ricorso all'anticipazione bancaria e per quanto).

(Effettuare un'analisi della situazione finanziaria e di quella economica confrontandola con i risultati degli ultimi due esercizi)

Nel corso del 2010 l'attività dell'Ente è mutata con l'avvenuta cessione della Delegazione di Sede a soggetti privati che ne hanno rilevato tutti i servizi.

Pertanto per l'anno 2011 e successivi l'andamento economico dell'Ente sarà strettamente legato al valore della produzione generato dall'attività associativa, dall'attività assicurativa e dai ricavi per l'utilizzo del marchio da parte delle delegazioni.

Sotto il profilo patrimoniale, l'Ente presenta un deficit patrimoniale netto contabile stimato al 31/12/2011 in €..375.000 circa.....

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

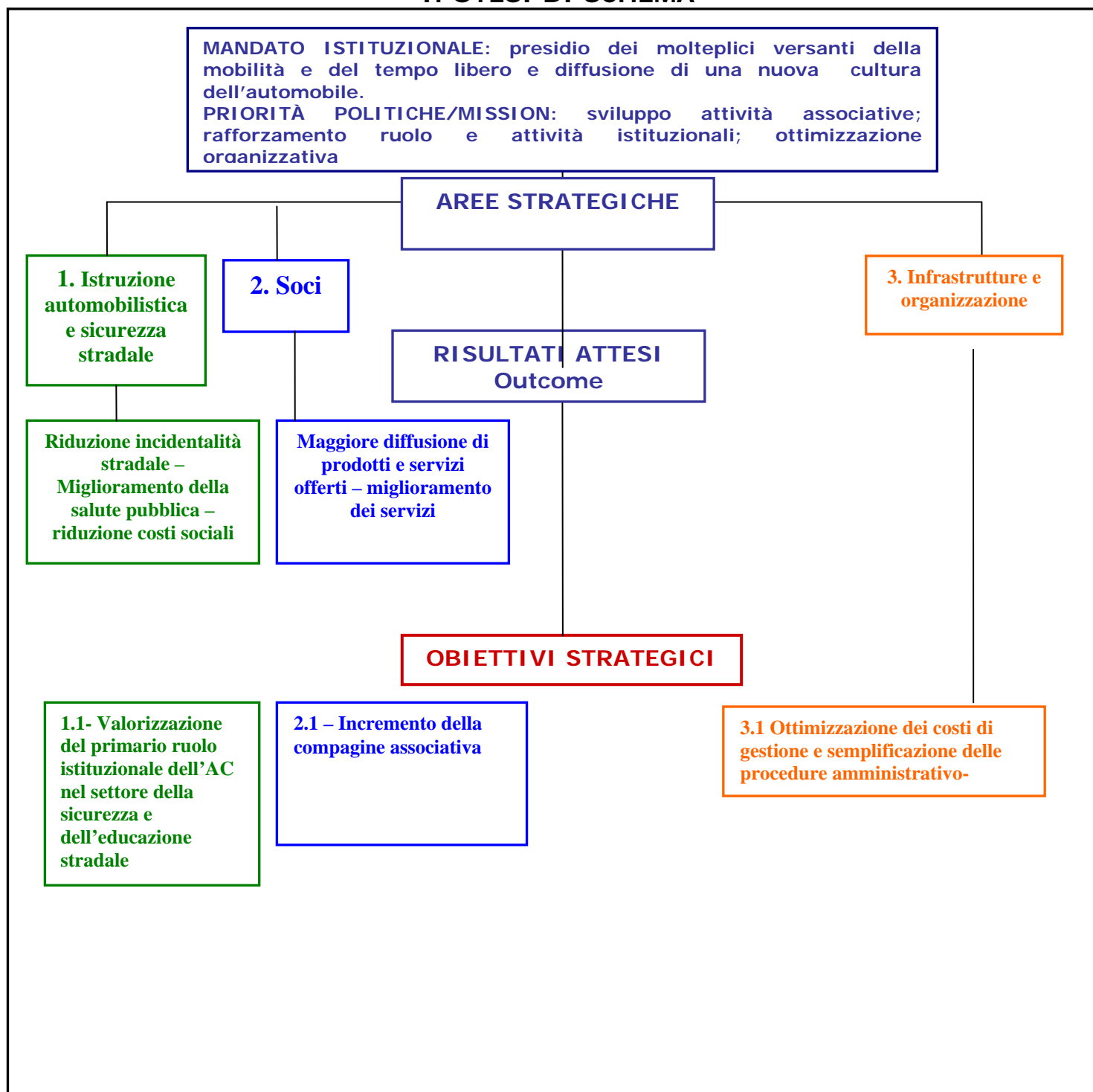
Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati..

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.

IPOTESI DI SCHEMA



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2011" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC RIETI ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia e ulteriori obiettivi operativi volti a soddisfare le specifiche esigenze locali. Tale documento, realizzato per l'anno 2011 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Rieti, per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2010, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2011 nella seduta del 27 ottobre 2010.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2011. - Allegato 3 -

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2011 sono stati assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI.

SCHEDA OBIETTIVI INDIVIDUALI ANNO 2011

Nome: CLAUDIO URSICINO		AUTOMOBILE CLUB DI RIETI			
Obiettivi Individuali	Peso %	Indicatore	Fonte	Target	
Percentuale di scostamento tra risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi	10%	% di scostamento	D.A.F.	> o =10%	
Incremento della produzione associativa	30%	produzione tessere 2011	Data base Direzione Soci	Obiettivo Min.	2.955
				Obiettivo Max.	3.093
Equilibrio del portafoglio associativo 2011	10%	Composizione % della tipologia di tessere in portafoglio	Data base Direzione Soci	Gold+Sistema >= 55% del portafoglio associativo 2011	
				Club <= 4% del portafoglio associativo 2011	
Emissione tessere multifunzione	15%	n. tessere multifunzione emesse	Data base Direzione Soci	Obiettivo Min.	578
				Obiettivo Max.	801
Ready2go	25%	n. contratti acquisiti	banca dati D.A.I. dei contratti di attivazione acquisiti	n. 1 contratti	
Tessere Facilesarà	10%	n. tessere Facilesarà prodotte	Data base Acinformatica/ Sara	Obiettivo Min.	57
				Obiettivo Max.	68
	100%				
ASSEGNAZIONE					
Data e Firma per accettazione (TITOLARE)					

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2010												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1 Definizione dell'identità dell'Organizzazione															
2 Analisi del contesto esterno ed interno															
3 Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie															
4 Definizione degli obiettivi e dei piani operativi															

Nota bene: per la compilazione seguire le istruzioni della delibera 112/2010 pag 21

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Rieti, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle

utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Rieti , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Rieti è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera presidenziale del Rieti.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

ALLEGATO 1

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE
Approvate dall'Assemblea dell'Ente del 29 aprile 2010

Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente

Nel quadro delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, gli organi di indirizzo politico-amministrativo sono chiamati ad adottare, ai sensi dell'art.15 dello stesso decreto, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici delle attività dell'Ente.

Tali direttive costituiscono il quadro di riferimento generale entro il quale l'Ente dovrà collocare la redazione del proprio documento di programmazione triennale, denominato "Piano della Performance", previsto dagli artt. 10 e 15 del decreto legislativo medesimo, da adottare annualmente a partire dall'esercizio 2011.

Allo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni in parola, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dell'Ente il seguente documento che reca, in forma sintetica, le direttive generali contenenti le priorità strategiche riferite ad un arco temporale triennale e declinate in relazione a diverse aree di intervento cui dovrà essere orientata l'azione dell'Ente a partire dall'anno 2011.

Priorità 1 – sviluppo attività associativa

Aree di intervento:

- Incremento della compagine associativa nazionale, attraverso la prosecuzione ed il rafforzamento delle iniziative centrali di riqualificazione e di riposizionamento della tessera associativa e lo sviluppo di coerenti azioni locali, anche a supporto e di natura implementativa, da parte degli Automobile Club.
- Qualificazione dell'apporto della rete distributiva della Federazione, anche attraverso adeguate iniziative di coinvolgimento, assistenza e supporto specialistico alle attività di promozione e di diffusione della tessera associativa e di ulteriori servizi ai soci ed agli utenti.
- Sviluppo di specifici "target" associativi di interesse, anche sulla base di mirate attività ricognitive dei bisogni espressi, con particolare riferimento al settore giovani e ad altri eventuali segmenti da presidiare.

Priorità 2 – rafforzamento ruolo e attività istituzionali

Aree di intervento:

- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale soprattutto nei

confronti dei giovani, secondo metodiche di intervento di reciproca integrazione con altre mission dell'Ente.

- Sviluppo della valenza etico-sociale dell'azione e del ruolo della Federazione, in coerenza con la sua natura pubblica, attraverso la predisposizione di politiche, servizi ed attività rivolti alla soddisfazione dei bisogni di categorie di utenti deboli, alla tutela ambientale, allo sviluppo della cultura di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile ed allo studio delle relative tematiche.
- Rafforzamento del ruolo di efficiente ed avanzata pubblica amministrazione preposta al settore dell'automobilismo e della mobilità e di interlocutore qualificato delle amministrazioni centrali e locali e di altri referenti istituzionali nelle materie di competenza, anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo degli accordi in essere e la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e/o cooperazione.
- Ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali, con l'obiettivo di potenziare il ruolo ed il peso rappresentativo della Federazione in ambito FIA ed ARC Europe e di incrementare i rapporti di collaborazione con gli Automobile Club esteri.
- Potenziamento dell'attività di comunicazione esterna, anche in riferimento ai punti precedenti.
- Sviluppo dei compiti propri come Federazione Sportiva Nazionale dello sport automobilistico, sia in ambito internazionale che presso il CONI, fatto salvo l'esercizio e la gestione del potere sportivo da parte della CSAI.

Priorità 3 – consolidamento servizi delegati

Aree di intervento:

- Potenziamento del presidio del servizio del Pubblico Registro Automobilistico, attraverso il mantenimento di elevati standard di qualità, l'aggiornamento professionale specialistico del personale e l'introduzione – compatibilmente con la normativa di riferimento - di miglioramenti e semplificazioni procedurali a beneficio dell'utenza e della P.A., secondo logiche indirizzate alla valorizzazione delle funzioni dell'istituto ed alla qualità e completezza dei dati.
- Rafforzamento della presenza della Federazione nel settore tasse automobilistiche in ambito nazionale, anche mediante il consolidamento di un modello di offerta alle Regioni titolari del tributo caratterizzato da

requisiti di flessibilità, completezza e personalizzazione dei servizi e delle prestazioni.

- Mantenimento degli attuali ambiti di collaborazione con le Province ai fini della gestione dei servizi connessi all'imposta provinciale di trascrizione, anche mediante il rinnovo delle convenzioni in scadenza sulla base della nuova convenzione - tipo definita con l'UPI ed il puntuale presidio dei relativi rapporti in un'ottica di costante attenzione alla customer care.

Priorità 4 – ottimizzazione organizzativa

Aree di intervento:

- Ottimizzazione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, anche attraverso la piena entrata a regime nell'ambito della Federazione del nuovo sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale.
- Valorizzazione delle risorse e delle professionalità interne, anche mediante processi di formazione permanente del personale ed il miglioramento della comunicazione interna e dei livelli di benessere organizzativo.
- Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
- Miglioramento dei livelli di integrazione e di raccordo interfunzionale tra le articolazioni centrali e periferiche della Federazione e le strutture collegate, nel quadro del nuovo sistema della governance.

ALLEGATO 2



AUTOMOBILE CLUB RIETI

RELAZIONE SUI PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2011

Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 ed in ossequio all'art. 4 del Regolamento di Organizzazione ed all'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Rieti, con il presente documento si illustrano i piani ed i programmi dell'Ente per l'anno 2011.

Le attività di carattere progettuale e le iniziative che saranno realizzate nel corso del prossimo ciclo di pianificazione, costituiranno l'evoluzione delle attività che hanno contrassegnato l'anno in corso, delle quali si farà dettagliata menzione in sede di consuntivo annuale.

Và subito sottolineato che l'Automobile Club Rieti sconta un forte livello di indebitamento, che lo costringe a porre sempre particolare attenzione, nell'organizzazione delle attività, alla economicità di gestione, al fine di pervenire, nel tempo, all'obiettivo del risanamento economico-finanziario, che pertanto costituirà, anche nel corso del 2011, una prioritaria azione nella gestione dell'AC, soprattutto attraverso l'attività di riorganizzazione interna.

L'Automobile Club Rieti, infatti, nel corso del 2010, ha subito importanti cambiamenti a livello gestionale di cui sarà fatta menzione nel successivo punto E, più innanzi nel presente documento.

Và peraltro evidenziato che la contrazione derivante dalla attuale congiuntura recessiva, non ha mancato di spiegare i suoi effetti sull'Ente, che già nel corso del 2009, aveva registrato una netta diminuzione degli introiti derivanti dalla assistenza automobilistica, rendendo urgenti interventi di riduzione delle spese.

In questo contesto trova giustificazione l'azione di riassetto del personale, ed il suo riutilizzo presso altre strutture dell'Ente.

In ogni modo, l'AC Rieti ha proseguito nelle proprie attività istituzionali. In tal senso, il ruolo di leader nel campo dello sport automobilistico è senz'altro assicurato grazie all'organizzazione in proprio della storica cronoscalata internazionale "Coppa Bruno Carotti", valida per il campionato CEM/CIVM della montagna, che assicura al Sodalizio ampia visibilità ed autorevolezza tra le Istituzioni locali e credibilità di fronte alla cittadinanza.

L'attività dell'Automobile Club è, e sarà inoltre incentrata nello sviluppo della compagine associativa e nel consolidamento del ruolo dell'Ente in materia di mobilità, educazione stradale e sicurezza.

Sulla base delle azioni sopra accennate, nel corso del prossimo ciclo di pianificazione l'attività dell'AC si atterrà alle linee di intervento di seguito illustrate:



A) Incremento del parco associativo. Al momento in cui si redige questa relazione, l'Automobile Club Rieti vede premiata solo parzialmente la sua politica di incentivazione e promozione della tessera sociale, con un lieve incremento della compagine associativa, in quanto l'anno in corso, mostra sostanzialmente una sovrapposizione dei risultati fin qui conseguiti con quelli già ottenuti nell'anno precedente. Ciò, tuttavia, pur non potendo costituire motivo di soddisfazione, trova una giustificazione pratica nei cambiamenti gestionali già accennati in precedenza che hanno certamente condizionato e rallentato l'efficacia dell'azione promozionale svolta nel corso del 2010. Si continuerà con maggiore convinzione su tale direttrice, con azioni incentivanti rivolte a favore di collaboratori, anche esterni, di cui l'A.C. andrà ad avvalersi nel prossimo futuro ed azioni mirate nei confronti di target specifici, e più vicini al mondo dell'automobile. Ciò, costituirà, senza dubbio, obiettivo primario e fondamentale. In tal senso, verrà data convinta attuazione alla campagna sociale, anche attraverso azioni di comunicazione ed un costante rapporto con le Delegazioni, finalizzato ad attuare politiche di stretto monitoraggio ed incentivazione.

B) Sinergie tra Automobile Club e SARA Assicurazioni. Il debole incremento associativo nel corso del 2010 di cui si faceva menzione, trova probabilmente ragion d'essere nel non reiterato successo procurato dall'iniziativa "Facile Sarà" dell'anno precedente, che, pur avendo avuto un lento avvio, era riuscita a garantire prezzi più vantaggiosi per i nuovi Soci e nuovi Assicurati e che aveva trovato una progressiva attuazione, favorita soprattutto dalla istituzione, da parte dell'AC, di forme di incentivazione ulteriori a quelle previste nel progetto.

Le difficoltà, causate soprattutto dalla composizione del portafoglio SARA che, data la realtà economico-sociale reatina, è poco propenso ad acquisire garanzie accessorie, dovranno essere superate attraverso una politica di incentivazione diretta della forza vendita, sancita proprio dalla stretta sinergia tra ACI e la propria compagnia di assicurazioni.

Nel corso del 2011, si prevede pertanto di proseguire sulla spinta incentivante, che ha comunque contribuito quantomeno al mantenimento delle posizioni acquisite l'anno precedente, oltre che intensificare l'azione intrapresa, anche a livello centrale, tesa al recupero dei mancati rinnovi associativi che invece può e deve tradursi in un incremento cospicuo per l'anno 2011.

C) Organizzazione della 48° Rieti-Terminillo. Anche per la gestione 2011 l'Automobile Club Rieti organizzerà, interamente in proprio, la Coppa "Bruno Carotti", la manifestazione sportiva più importante della provincia di Rieti; la storica cronoscalata che conduce da Rieti al Terminillo affonda le sue radici sin dai primordi del motorismo reatino ed ha visto, negli ultimi anni, una fortissima crescita in termini di qualità, così come dimostrato dai giudizi della CSAI e della FIA, che la pongono tra le prime manifestazioni europee. Validata per il campionato italiano ed internazionale della montagna (CIVM/CEM), la Rieti-Terminillo conferisce al Sodalizio una solida autorevolezza nel mondo dell'automobilismo sportivo oltre al massimo credito da parte di tutte le Istituzioni.

Per la sua estrema complessità organizzativa, per l'intenso impegno economico-finanziario e per il ruolo di coordinamento che farà, come di consueto, capo all'Ente, essa costituirà uno specifico progetto speciale, sui cui dettagli si rinvia alla scheda allegata.

D) Governance dell'Automobile Club nei rapporti con le Istituzioni locali. Il 2011 vedrà l'Automobile Club impegnato in una intensa azione di coordinamento e guida nelle iniziative istituzionali e nelle tematiche della mobilità consapevole, sicurezza ed educazione stradale. I rapporti



con le Forze dell'Ordine, Prefettura e Questura sono vitali e proficui e, anche nel corso del prossimo ciclo di pianificazione, vedranno affermare l'Ente nel suo ruolo di *opinion leader* nella realtà locale.

Anche nel 2011, infatti, sarà data ampia risonanza alle iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, promuovendo studi sul fenomeno della incidentalità stradale, sulla guida sicura e sulla mobilità responsabile.

In tal senso, verrà dato ampio sostegno al progetto strategico della Federazione "Autoscuole a marchio ACI", che sarà attuato nei termini previsti dalla struttura progettuale operante per la Federazione.

E) Efficienza, economicità ed efficacia nella gestione dell'Ente e riorganizzazione della delegazione di sede. Come già accennato, è noto che il Sodalizio reatino sconta uno stato di indebitamento, dovuto probabilmente a situazioni contingenti e residuali di passate gestioni. Pertanto, nel corso del 2010 è stata avviata una rigorosa azione amministrativa incentrata sul rispetto dei principi di corretta ed economica gestione. In tal senso, è stata intrapresa una complessa ed articolata azione di riorganizzazione dei servizi che ha visto il trasferimento di parte del personale in utilizzo presso l'Ufficio Provinciale e la contemporanea cessione a privati della delegazione di Sede dell'Automobile Club, con annessi i servizi istituzionali di Riscossione Tasse Automobilistiche e Assistenza Pratiche Auto. Tali azioni sono state predisposte al fine di recuperare a partire dal 2011 risorse finanziarie all'Ente ed in un'ottica di efficienza ed efficacia gestionale.

F) Consolidamento della politica di comunicazione, del ruolo rappresentativo ed istituzionale dell'AC e rendicontazione sociale. Nel corso del prossimo ciclo di pianificazione sarà data particolare rilevanza alla comunicazione istituzionale dell'Automobile Club, soprattutto al fine di assicurare l'informazione al pubblico e la rendicontazione sociale delle varie attività ed iniziative svolte ai cittadini.

Verranno così impiegati gli strumenti del sito internet, dei comunicati e delle conferenze stampa, che si sono mostrati particolarmente efficaci, soprattutto grazie al "volano" rappresentato dalla divulgazione dell'impegno dell'Ente nello sport automobilistico, che lo ha visto affermarsi a livello ormai nazionale.

L'Ente può ormai contare su un proprio Ufficio Stampa, che verrà utilizzato anche nel 2011 al fine di assicurare una politica di trasparenza, indispensabile nelle istanze cui l'azione amministrativa si deve conformare per mantenere autorevolezza e credibilità.

Si allegano le schede de progetti annuali "**48° Cronoscalata Rieti-Terminillo – Coppa Bruno Carotti**" "**Progetto Campagna Sociale 2011**" e "**Progetto Parcheggi Urbani**" e "**Progetto Autoscuole**".

IL DIRETTORE
(Claudio Ursicino)

AUTOMOBILE CLUB RIETI

PROGETTO PER L'ANNO 2011

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	48° CRONOSCALATA INTERNAZIONALE RIETI-TERMINILLO
SETTORE INTERESSATO	Attività istituzionale
DESCRIZIONE	<p>La Coppa Bruno Carotti – Rieti-Terminillo, giunta alla sua quarantottesima edizione, è una gara automobilistica di rilevanza internazionale di velocità in salita valida per il Campionato Europeo e per il Campionato Italiano della Montagna.. Suscita da sempre una forte attrattiva tra il pubblico di ogni età, che affluisce numeroso da ogni parte d'Italia, raggiungendo decine di migliaia di unità.</p> <p>L'Automobile Club Rieti, come di consueto, curerà in proprio l'organizzazione della manifestazione anche per il 2011,</p> <p>L'accesso del pubblico. L'accesso del pubblico alla manifestazione sarà come sempre gratuito. Altrettanto gratuitamente verrà distribuito il bollettino dei tempi in prova. Il download e la consultazione del ricchissimo materiale presente sul sito Internet istituzionale sarà altresì assicurato senza alcuna restrizione a titolo oneroso e sarà come sempre possibile effettuare le iscrizioni on line.</p> <p>I locali della Direzione Gara. Nel corso della 48° edizione della Coppa Carotti verrà osservata una particolare cura per l'allestimento dei locali destinati ad ospitare la Direzione Gara che rappresenta il "biglietto da visita" della manifestazione e offrirà ogni comfort per assicurare allo staff organizzativo, ai giornalisti ed ai Commissari FIA e CSAI un'accoglienza degna di una manifestazione di rilevanza internazionale.</p> <p>Il percorso. Il percorso di gara si articolerà, come di consueto, lungo la S.S. 4 bis del Terminillo, dalla località di Lisciano a Campoforogna, per una lunghezza complessiva di km 15+000, con un dislivello di metri 1.125 tra i punti di partenza e di arrivo. L'ottimo fondo stradale, l'ampiezza della carreggiata, l'installazione di adeguate protezioni lungo tutto il percorso (sia fisse che mobili), l'impiego di mezzi ed uomini per interventi urgenti di manutenzione stradale nel corso dei giorni della gara, l'impiego diffuso di transenne e di cartelli di avviso per il pubblico ed il rispetto delle prescrizioni conferiranno alla gara il consueto carattere di massima sicurezza, per la salvaguardia dei partecipanti, dei mezzi e del pubblico, elemento essenziale quest' ultimo in una manifestazione del genere, che rappresenta motivo di orgoglio da parte degli organizzatori.</p> <p>Tutto il materiale delle manifestazioni sarà diffuso attraverso il Sito Internet istituzionale dell'Automobile Club Rieti.</p> <p>Ufficiali di gara. La gara come sempre si svolgerà sotto il controllo tecnico-sportivo di ufficiali di gara con licenza CSAI in corso di validità appositamente reclutati, selezionati ed addestrati, di un Direttore di Gara, quattro Direttori di Gara aggiunti, un Osservatore della FIA, un Ispettore della C.S.A.I., quattro Segretarie di manifestazione, centoventi Commissari di Percorso, distribuiti su n. 49 postazioni dislocate lungo il tracciato.</p> <p>Collegamenti radio. Un efficiente sistema di collegamento radio, assicurato da due ponti-radio di ultima generazione, consentirà alla Direzione gara ed allo staff tecnico di mantenere il controllo di gara lungo il tracciato. Un impianto di amplificazione permetterà al pubblico di fruire, lungo l'intera giornata, del commento sull'andamento della gara sportiva. L'impianto, naturalmente, avrà la duplice funzione di fornire eventuali comunicazioni di emergenza in caso di necessità.</p> <p>Servizio sanitario. Particolare cura sarà dedicata per la predisposizione di un efficiente servizio sanitario, anche nel rispetto delle ultime (e particolarmente severe) norme CSAI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 1 elicottero di emergenza sanitaria S. Camillo-Forlanini;• n. 6 centri mobili di rianimazione con medico anestesista;• n. 1 mezzo di estrinsecazione veloce con medico anestesista;• n. 2 ambulanze da trasporto dotate di anestesista;• n. 2 safety car con anestesista rianimatore;• n. 1 capo servizio sanitario;

	<p>Servizio antincendio. Il servizio antincendio sarà assicurato da un elicottero dei Vigili del Fuoco, da n. 6 mezzi di pronto intervento opportunamente attrezzati con n. 12 operatori specializzati a bordo e da un mezzo APS dei Vigili del Fuoco con n. 4 operatori. Esso sarà integrato con circa n. 300 estintori brandeggiabili, distribuiti lungo le n. 49 postazioni dei Commissari di percorso oltre che alla partenza e all'arrivo.</p> <p>Servizio di rimozione delle vetture. L'organizzazione si avvarrà di un idoneo numero di carri attrezzi con pianale carrellabile per la rimozione ed il trasporto rapido delle vetture ferme per avarie tecniche, oltre che di n. 2 carri grù per il soccorso di mezzi di grandi dimensioni.</p> <p>Servizio di cronometraggio. Il servizio di cronometraggio dei tempi delle vetture sarà assicurato da circa n. 16 Ufficiali cronometristi, che operano impiegando apparecchiature di rilevazione automatica dei tempi collegate telematicamente e posizionate alla partenza, all'arrivo ed in postazione intermedia. I risultati delle rilevazioni sono forniti alla Sala stampa, al centro classifiche e pubblicati in tempo reale sul sito Internet dell'Automobile Club Rieti.</p> <p>Assicurazioni. Verranno come sempre attivate specifiche polizze assicurative, per la copertura dei rischi derivanti dalla manifestazione (in particolare: responsabilità civile verso terzi, rischio statico, assistenza legale, danni ai conduttori, danni causati ai concorrenti, infortuni al personale ausiliario ed agli Ufficiali di gara).</p> <p>Premiazioni. Quale momento conclusivo (e, pertanto, particolarmente significativo a livello di immagine) della manifestazione, sarà ancora una volta curata la realizzazione di una suggestiva cerimonia di premiazione alla presenza dei Vertici dell'Ente e delle massime Istituzioni locali dove verranno distribuiti trofei e coppe ai primi tre classificati di ciascuna classe e gruppo, ai primi dieci classificati del campionato CEM e del campionato CIVM, e saranno predisposti trofei alla memoria di personaggi significativi nel mondo dello sport automobilistico reatino da cui la manifestazione prende il nome.</p>			
FINALITA'	Organizzare la Rieti – Terminillo mantenendo il ruolo di leadership dell'Automobile Club di Rieti nel campo automobilistico-sportivo			
DURATA	Annuale (1° Gennaio 2011 – 31 Dicembre 2011)			
RISORSE IMPEGNATE	AC Rieti (patrocinio Provincia di Rieti Comune di Rieti)			
PREVISIONE DI BUDGET (voci di budget e previsto importo di spesa e/o di entrata)	e/u	Tipologia di entrata/uscita	Importo €	Esercizio Finanziario Interessato
	u	Spese per manifestazioni sportive	150.000	2011
	e	Entrate per manifestazioni sportive	150.000	2011

AUTOMOBILE CLUB DI RIETI**NUOVI PROGETTI – ANNUALITA' 2011**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO (1)	CAMPAGNA SOCIALE 2011
SETTORE INTERESSATO (2)	ATTIVITA' ASSOCIATIVA
DESCRIZIONE (3)	<p>Nel 2011 l'obiettivo primario, peraltro in linea con gli indirizzi della Federazione Aci, dovrà essere quello della massima occupazione degli spazi di mercato, unitamente alla ricerca di strumenti più idonei per il consolidamento e l'espansione della compagine associativa che negli ultimi anni ha fatto registrare un costante decremento pur mantenendo un margine di penetrazione significativo rispetto alla media nazionale. Per il raggiungimento di questo obiettivo l'Ente dovrà indirizzare i suoi sforzi verso una costante azione di "mailing" al fine di consolidare le posizioni già acquisite. Grande sforzo dovrà essere fatto per divulgare il prodotto associativo ormai così variegato da essere in grado di soddisfare anche il fruitore più esigente, oltre che per sensibilizzare e cooperare, ancora di più, con le Strutture della SARA Assicurazioni. Occorrerà individuare soggetti idonei, personale esterno alla struttura (vista l'esiguità dei dipendenti) da formare periodicamente per la vendita dei Prodotti ACI, e contemporaneamente, stipulare Convenzioni con Enti ed Associazioni che aderendo in modo massiccio permetteranno il rilancio del prodotto associativo.</p>
FINALITA' (4)	INCREMENTO COMPAGINE SOCIALE
DURATA (5)	ANNUALE (1 gen.2011 – 31 dic. 2011)

RISORSE IMPEGNATE (6)	DIRETTORE AC – DELEGAZIONI AC.			
PREVISIONI DI BUDGET (voce di budget e previsto importo di spesa e/o di entrata) (7)	e/u	Tipologia di entrata/uscita	Importo	Esercizio finanziario interessato
	u	Postali	€1800	2011
	u	Incentivi per collaboratori esterni	€2700	2011
	e	Ricavi connessi al progetto	€16000	2011

AUTOMOBILE CLUB RIETI

PROGETTI PLURIENNALI – ANNUALITA' 2011

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO (1)	Convenzione con parcheggi urbani e prosecuzione del progetto “ready2go”			
SETTORE INTERESSATO (2)	Attività istituzionali			
DESCRIZIONE (3)	<p>Il progetto tende a rendere tangibile l'utilizzo quotidiano della Tessera Aci che spesso viene sottovalutato ma che invece nel lungo periodo consente importanti risparmi. Abbiamo ormai la città dotata di ampie zone di parcheggio a pagamento non solo nel centro storico. La convenzione con la Società che gestisce sia il parcheggio sotterraneo che quelli di superficie dislocati in ampie zone urbane, potrebbe creare interesse in chi quotidianamente deve spostarsi col proprio mezzo in centro.</p> <p>Si intende altresì, continuare l'azione intrapresa nel 2010, al fine di realizzare, anche nella Provincia di Rieti, almeno una autoscuola a marchio ACI pur nella consapevolezza che le attuali difficoltà in cui versa il settore auto, avrà inevitabilmente ripercussioni negative anche sulle attività ad esso collegate.</p>			
FINALITA' (4)	<p>Ottenimento di sconti <u>considerevoli</u> per gli associati all'Acì e modernizzazione del settore delle autoscuole nell'ottica di una sempre maggiore efficacia dell'azione a favore della sicurezza stradale a tutela di tutti gli automobilisti.</p>			
DURATA (5)	<p>Annuale / Pluriennale 1/5/2010 – 31/12/2011</p>			
RISORSE IMPEGNATE (6)	Direttore A.C.			
PREVISIONI DI BUDGET (voce di budget e previsto importo di spesa e/o di entrata) (7)	e/u	Tipologia di entrata/uscita	Importo	Esercizio finanziario interessato
	E		0	2011
	U		0	2011

ALLEGATO 3

SCHEDA DI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB DI RIETI - ANNO 2011 -

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'						PESO 1): 25%
PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO		PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	NETWORK AUTOSCUOLE A MARCHIO ACI (READY2GO)	N. CONTRATTI ACQUISITI	1 CONTRATTO		100%
				TOTALE		100%
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE						PESO 2): 75%
PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO		PESO
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE TESSERE 2011	Obiettivo min.	2.955	50%
				Obiettivo max.	3.093	
		EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO	COMPOSIZIONE % DELLA TIPOLOGIA DI TESSERE PORTAFOGLIO	Gold + sistema >= 55% del portafoglio associativo 2011		10%
				Club < = 4% del portafoglio associativo 2011		
		EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE	N. TESSERE MULTIFUNZIONE EMESSE	Obiettivo min.	578	20%
				Obiettivo max.	801	
TESSERE FACILE SARA'	N. TESSERE FACILE SARA' PRODOTTE	Obiettivo min.	57	10%		
		Obiettivo max.	68			
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	INFRASTRUTTURE E ORGANIZZAZIONE	% SI SCOSTAMENTO TRA RISULTATO OPERATIVO LORDO DELL'ESERCIZIO 2011 RISPETTO ALLA MEDIA DEL MEDESIMO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	% DI SCOSTAMENTO	>0=10%		10%
				TOTALE		100%
						PESO TOTALE 1)+2)
						100,00%